

## VERBALE DEL 04 OTTOBRE 2013



L'anno 2013, il giorno 04 del mese di Ottobre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli in seduta di prosecuzione prot.797086 del 27/09/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Inzerillo**, il quale alle ore 09,35 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Cardella, Colletti, Duminuco, Giocaliero, Guaresi, La Valle, Marchese, Savoca, Scarlata e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello entrano i Consiglieri Sala e Terzo.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Guaresi, il quale chiede un minuto di silenzio per le vittime della strage di Lampedusa e il Presidente lo accorda.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale informa il Consiglio che il Solarium è stato nuovamente occupato dai Rom. Chiede al Presidente di attivarsi tempestivamente con l'Amministrazione Comunale affinché si possa trovare una soluzione adeguata per i residenti e per questi cittadini.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale in merito alla strage di Lampedusa sottolinea che il Nostro Paese non deve ritenersi responsabile per questi sbarchi. L'Unione Europea deve avere un ruolo centrale perché il flusso continuo di migranti non si arresterà. Ritiene altresì che bisognerebbe rivedere la legge Bossi-Fini, la legge che in Italia regola le politiche migratorie e occupazionali per gli stranieri. È una legge che ha più di dieci anni, che è stata molto criticata anche fuori dall'Italia e di cui di nuovo oggi in molti chiedono l'abolizione o la modifica.

Alle ore 09,50 entra il Consigliere Di Fazio.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale esprime la propria solidarietà ai morti nella strage, dichiarando che la tragedia umana non ha colore politico, gli dispiace sentir citare la legge Bossi-Fini, poiché è risaputo che questa determinata legge prevede il rimpatrio immediato dei clandestini. Vorrebbe ricordare a questi paladini che si ergono come censori a difesa dell'immigrazione selvaggia, che quando i nostri compatrioti migravano a New York, venivano messi in quarantena. E' d'accordo all'immigrazione, ma con le giuste regole.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Savoca, il quale esprime la propria solidarietà alle vittime della strage. Vedere le immagini raccapriccianti trasmesse sui notiziari televisivi di come hanno perso la vita è stato straziante, soprattutto quando sulle disgrazie altrui c'è chi si arricchisce. L'Unione Europea ha il diritto e il dovere di trovare una soluzione per quanto riguarda questo flusso migratorio di persone, non è un problema solo di territorio nazionale ma di tutta l'Europa.



**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara che i nostri parlamentari Bruxelles dovrebbero impegnarsi e battere i pugni per risolvere questa delicata questione, in quanto rappresentandoci in Europa devono fare da mediatori in questa situazione di livello internazionale.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Terzo, il quale esprime la propria solidarietà alle vittime della sciagura avvenuta a Lampedusa.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale esprime la propria solidarietà alle vittime, sottolineando che l'immigrazione in Italia è, innanzitutto, in costante, rapida evoluzione. Per far fronte ai massicci afflussi di profughi che rendono impraticabile l'esame individuale delle singole domande, lo Stato italiano è stato indotto ad adottare provvedimenti straordinari di protezione temporanea per i profughi. Poiché il problema è a livello internazionale, i nostri parlamentari europei, a suo avviso, dovrebbero essere più incisivi nel risolvere questa tematica molto delicata.

Alle ore 10,10 entra il Consigliere Greco.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere La Valle, la quale informa il Consiglio della sua nomina di Presidente della Commissione Attività Sociali. Spera di poter lavorare in sinergia con i Presidenti delle altre due Commissioni, in quanto possono anche interfacciarsi fra di loro con le proposte che si presentano.

Alle ore 10,15 esce il Consigliere Terzo.

**Il Presidente** chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Di Fazio e Scarlata ed il Consiglio approva all'unanimità.

**Il Presidente** passa al 2 punto iscritto all'OdG: Approvazioni verbali sedute precedenti.

Si dà lettura del verbale del 07 Febbraio 2013.

**Il Presidente**, non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10,30 entra il Presidente Tomaselli che assume la Presidenza.

Il Presidente informa il Consiglio della "Manifestazione Orchidea" indetta dall'UNICEF, che si terrà giorno 6 Ottobre presso le piazze, indicate dai vari Organi Circostrizionali. Durante la manifestazione verranno vendute delle orchidee ed il ricavato verrà dato all'UNICEF. I fondi raccolti, grazie a questa iniziativa, sono devoluti ai programmi dell'UNICEF per la lotta alla mortalità infantile nel mondo.

Il Presidente, sottolinea le sue perplessità poiché l'UNICEF non manderà più i propri volontari, ma le varie circoscrizioni dovranno individuare dei gruppi che potranno dedicarsi a questa vicenda. Inoltre i gazebo che servivano per l'allestimento nelle varie circoscrizioni, arriveranno in minima parte. Pertanto il Presidente, che ha preso a cuore l'iniziativa e non vuole penalizzare i bambini, chiede ai vari Consiglieri di raccordarsi con qualche Parrocchia che possa dare la propria disponibilità a vendere queste piantine di orchidee.

Alle ore 10,45 escono i Consiglieri Guaresi, La Valle e Savoca.



**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale esprime il proprio rammarico per come è stata organizzata la manifestazione da parte dell'UNICEF. Dà la propria disponibilità informando che tenterà di coinvolgere il gruppo scout di cui fa parte, anche se ritiene che i tempi di organizzazione siano molto brevi.

**Il Presidente** dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale per mostrare la propria sensibilità per i bambini, che verrebbero penalizzati dalla cattiva organizzazione dell'iniziativa, propone che tutto il Consiglio acquisti le 20 piantine di orchidee.

Alle ore 10,55 esce il Consigliere Duminuco.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale non si trova d'accordo con quanto proposto dal Vice Presidente, in quanto preferisce aiutare una famiglia disagiata e non dare denaro all'UNICEF, poiché non si sa che uso faccia di questi soldi.

**Il Presidente** in merito alla vicenda, propone di attendere la risposta del Consigliere Giocaliero, in quanto il Consiglio non ha nessuna responsabilità sull'organizzazione della manifestazione, che è stato gestito male dall'Amministrazione Comunale.

**Il Presidente** chiude la discussione generale e su richiesta dei Consiglieri Inzerillo e Scarlata, preleva la proposta 876/P e relativo estratto di verbale e la mozione n. 1458/P iscritte all'O.d.G.

Si passa alla lettura della proposta 876/P avente per oggetto: "Mostra di ricamo nella II Circoscrizione" e il Consigliere Giocaliero, Presidente della Commissione Cultura, la descrive brevemente.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta 876/P in oggetto.

Alle ore 11,10 esce il Consigliere Giocaliero.

Si dà lettura della mozione n. 1458/P a firma del Vice Presidente Inzerillo avente per oggetto: "Installazione fontanelle pubbliche al Foro Italico nel tratto che va da Sant'Erasmo a Porta Felice" e il Vice Presidente Inzerillo la descrive brevemente.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale esprime perplessità per la mozione, in quanto con la installazione di queste fontanelle, i cittadini incivili ne farebbero un servizio poco consono, in quanto nel passato si attaccavano alle fontanelle che innaffiavano il prato e si pulivano le autovetture.

**Il Presidente**, rispetto a questa mozione, nell'ottica di dare un servizio ai cittadini, è favorevole alla mozione, ma necessita un controllo delle forze dell'ordine, perché come solleva il Consigliere Colletti, non sempre i cittadini ne fanno un uso adeguato.



Il **Presidente** dopo ampia discussione, pone in votazione la mozione n. 1458/P che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11,30 il Presidente chiude la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Giovanni Inzerillo)